

EVENTI E CULTURA

Naturalmente Pianoforte: alba a Romena con Gloria Campaner e Paolo Ruffini

di Redazione Arezzo24 18/07/2026 18:00



L'ultimo grande viaggio del Festival: Paolo Ruffini e Gloria Campaner a Romena per l'anteprima nazionale di "Mi manchi. L'alba della mia felicità".

Il buio è ancora pieno quando i primi passi salgono verso Romena. Tutto attorno, il prato della Pieve che aspetta in silenzio. Poi, alle 2, la voce di Paolo Ruffini si introduce al pianoforte di Gloria Campaner in "Mi Manchi. L'alba della mia felicità", una prima assoluta, creata apposta per questo festival e per questo preciso momento, pensata per esistere una volta sola. Due movimenti, l'ombra e la luce, attorno a una domanda semplice e universale: perché il dolore si riconosce a colpo d'occhio e la felicità quasi mai? Quando il sole sale sopra i rituali, la risposta resta sospesa nell'aria, nello sfondo della Pieve millenaria e di questi luoghi che hanno ospitato Dante Alighieri e Gabriele D'Annunzio.

L'alba di Romena: un rito tra musica e parola. L'evento speciale "Mi Manchi" trova nella dimensione dell'alba la sua collocazione naturale. La struttura dello spettacolo, divisa tra la "morte della felicità" e la sua "rinascita", segue il mutare della luce e accompagna il pubblico in un attraversamento emotivo in cui musica e parola diventano strumenti di ricerca e ascolto.

Gloria Campaner, una delle pianiste più originali della scena internazionale, mette la sua straordinaria tecnica al servizio di un'indagine interiore. Accanto a lei **Paolo Ruffini**, autore, attore e regista, porta la sua scrittura e la sua voce in un territorio più intimo, lontano dai codici dell'entertainment: quello della fragilità, della consapevolezza e delle domande profonde dell'esistenza.

La performance si sviluppa in due tempi. La prima parte, *"La morte della felicità"*, attraversa con intimità e disincanto il nostro rapporto con la malinconia e il dolore: "La felicità ci insegna poco. Il dolore invece perde appenti". La seconda, *"La rinascita della felicità"*, apre uno spazio di possibilità: non una felicità spettacolare e irraggiungibile, ma quella fragile e quotidiana che si nasconde nei gesti più semplici. *"Forse non siamo tratti perché soffriamo. Forse soffriamo perché abbiamo paura di essere felici"*.

Il finale non offre una risposta definitiva, ma lascia al pubblico una domanda: *"Quando ce ne andremo da questa città non ci chiederanno quanto abbiamo resistito, ma quanto felicità abbiamo lasciato in giro"*.

In pieno stile *Naturalmente Pianoforte*, anche questo appuntamento nasce come un'esperienza unica: per una mattina, tra la lavanda del prato accanto alla Pieve di Romena e il respiro della valle, musica e parola trasformano l'arte in un momento di ascolto condiviso.

L'alba di Romena apre l'ultima, intensa giornata di Naturalmente Pianoforte 2026: nove giorni di musica, incontri e percorsi che hanno attraversato l'intero Casentino, dai rituali del Pratomagno ai bergi della valle, fino al grande finale di oggi.

Alle 10, al Castello di Romena, si conclude anche il viaggio della *Cavarsano di Naturalmente Pianoforte*, il trekking artistico che da mercoledì 12 luglio ha attraversato gran parte del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Cinque giorni di cammino tra Raggiolo, Badia Prataglia, Moggiola, Quota e Ama, tra concerti, letture e stazioni musicali lungo i sentieri, con artisti e pubblico diventati una comunità in movimento.

A chiudere il percorso sarà **Antonella Fioravanti**, microbiologa e autrice di *Viaggio nel mondo invisibile* (Aboca Edizioni), con *"La natura in equilibrio"*, un dialogo con il regolatore della *Cavarsano Nicola Donzile* che connessi tra cambiamento climatico, biodiversità e vita microscopica. Un confronto tra l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo per raccontare come ogni fenomeno globale abbia conseguenze nella rete invisibile degli ecosistemi e come il nostro benessere dipenda dall'equilibrio di queste relazioni.

Il pomeriggio dei giovani talenti

Alle 16, nella Pieve di Santa Maria Assunta a Stia, il Concerto Finale della *Masterclass Junior*, guidata da **Sole Feltrinelli**, porta sul palco i giovani musicisti protagonisti del percorso formativo.

Alle 17, sempre nella Pieve di Santa Maria Assunta a Stia, spazio agli allievi della Masterclass del Maestro **Andrea Turini**, direttore artistico di *Naturalmente Classica*.

Alle 17.30, al La.B - ex Lanificio Berti di Pratovecchio, saranno proclamati i vincitori della seconda edizione del Concorso di Scrittura *"Nessun Genere di Confine"*, realizzato insieme al Club della Lettura di Pratovecchio e all'EcoMuseo del Casentino. Racconti e poesie nati dal tema che ha attraversato tutta l'edizione 2026: il superamento dei confini di genere, linguaggio e forma attraverso la forza delle relazioni.

La serata finale: musica diffusa in tutta la valle

Alle 19, in piazza Landino a Pratovecchio, **Giovanna Botteri** chiude il ciclo de *Gli Incontri - Le Parole*, curato da Andrea Scamzi e don Luigi Verdi.

A **Montemignao**, il pianoforte di **Bruno Contin** incontra passaggi sonori tra pop e jazz. A **Lierna**, **Igor Longhi**, per dieci anni nella scena reggae internazionale accanto a Manu Chao, porta sul palco il suo universo musicale.

Sul **Lungarno**, la **Mamo's Band**, con oltre quaranta strumenti diretti da Gigi Marrese, trasforma il fiume in un grande ecosistema sonoro condiviso.

Al **Castello di Porciano**, **Longre-Amigues** presentano *"Passaggio al crepuscolo"*, un dialogo tra sonorità acustiche ed elettroniche ispirato alla filosofia di Thoreau.

In piazza Maccioni (Pratovecchio), **Carlo Cialdo Capelli** riporta alla luce *"Il futuro dell'automobile"*, il progetto scritto cinquant'anni fa da Lucio Dalla e Roberto Roveri, rileto oggi in una nuova veste pianistica.

A **Chitignano**, il **Duo Scognamiglio** chiude il percorso tra jazz e saudade.

Il gran finale è alle 21.30 a Pratovecchio, in piazza Landino, con il **Trio di Francesca Tandoi**. Pianista tra le più luminose del jazz europeo, Tandoi porta sul palco un linguaggio capace di unire la tradizione del Bop e dell'Hard Bop a una visione contemporanea: swing, tecnica e creatività per l'ultima grande nota di un'edizione che ha attraversato classica, jazz, pop e sperimentazione.

Dalle 22.30, il La.B Late Show curato da Denis Ferri prolunga la serata con jam session aperte e parole libere: un ultimo momento di condivisione per un festival che per nove giorni ha trasformato ogni angolo del Casentino in un possibile palcoscenico.

Pianoforti, arte contemporanea e fumetto: il festival diffuso continua

Anche oggi, **dalle 18 alle 24**, 19 pianisti si alternano sui cinque palchi di Pratovecchio: Lungarno Monache Vecchie - zona Pescaia, piazza Maccioni, piazza Paolo Uccello, sotto la Torre e nel borgo. Sono le performance che compongono la Colonna Sonora del festival.

Accanto ai pianoforti tornano le Botteghe d'Arte in Natura (BAN), progetto ideato da Afran (Francis Nathan Abiamba), direttore della sezione di arte contemporanea: spazi aperti in cui gli artisti lavorano dal vivo in dialogo con i musicisti, restituendo al pubblico il processo creativo.

C'è anche il festival a fumetti: **Sudario Brando e Mattia Sarti**, coordinati da **Giuseppe Scapigliati**, continuano a raccontare *Naturalmente Pianoforte* attraverso matite e taccuini, trasformando concerti, incontri e paesaggi del Casentino in un diario illustrato.

Resta visitabile fino al 16 ottobre, in piazza Paolo Uccello 4c a Pratovecchio, la mostra fotografica **"ISOLE"**, un fotografo, dieci racconti fotografici e dieci scrittori. Il progetto ideato da **Giovanni Marrozzini** ha coinvolto Alberto Rollo, Fabio Guarascia, Francesco Zani, Veronica Galli, Gabriele Cavallini, Massimo Gezzi, Marco Filoni, Angelo Ferrucci, Laura Pugno e Lorenzo Pavolini. Immagini e parole non si spiegano a vicenda, ma nascono dallo stesso incontro.

Naturalmente Pianoforte prosegue inoltre il percorso verso la certificazione ISO 20121. Con la campagna **Naturalmente Green**, il pubblico è invitato a contribuire alla cura dei luoghi attraverso piccoli gesti quotidiani: corretta raccolta differenziata, mobilità condivisa e rispetto degli spazi che ospitano gli eventi.

<https://www.arezzo24.net/notizie/eventi-e-cultura/naturalmente-pianoforte-alba-a-romena-con-gloria-campaner-e-paolo-ruffini/>

<https://www.casentino24.net/notizie/eventi-e-cultura/naturalmente-pianoforte-alba-a-romena-con-gloria-campaner-e-paolo-ruffini/>